

FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della

FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio della FINANZA.TECH Società Benefit per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 13 aprile 2023, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 15 marzo 2024


Audirevi S.p.A.
Alfonso Laratta
Socio

FINANZA.TECH SPA SOCIETA'

BENEFIT

Relazione sulla Gestione al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	Milano
Codice Fiscale	07862450967
Numero Rea	MI - 1986664
P.I.	12025860961
Capitale Sociale Euro	383.250,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	FINANZA.TECH SPA SOCIETA' BENEFIT
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

La presente relazione al 31 dicembre 2023 è di corredo al Bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2023 - composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa - nel quale è stato conseguito un risultato netto pari ad Euro 443.821 . Rinviodovi alla Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, attraverso tale documento si relaziona sulla gestione della Società con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Andamento generale e scenario di mercato

Lo scenario macroeconomico

Le Proiezioni Macroeconomiche della Banca Centrale Europea ("BCE"), pubblicate nel mese di dicembre 2023, hanno evidenziato L'economia dell'area dell'euro ha mostrato un indebolimento nella seconda metà del 2023 a causa di condizioni di finanziamento più strette, un clima di fiducia debole e perdite di competitività. Si prevede un recupero a un ritmo leggermente più lento rispetto alle precedenti proiezioni macroeconomiche

della BCE del settembre 2023. Gli indicatori economici indicano un'attività economica debole nel quarto trimestre del 2023, ma si prevede un rafforzamento della crescita all'inizio del 2024. Questo è dovuto a un aumento del reddito disponibile reale, una riduzione dell'inflazione, una dinamica salariale robusta e una solida tenuta dell'occupazione, insieme a miglioramenti nelle esportazioni. Tuttavia, le restrizioni della politica monetaria della BCE e le difficili condizioni di credito continuano a influenzare l'economia, soprattutto nel breve termine.

Si prevede che questi effetti negativi si attenueranno nel lungo termine, fornendo un supporto alla crescita. Le previsioni indicano che il tasso di crescita annuale del PIL in termini reali scenderà dal 3,4% nel 2022 allo 0,6% nel 2023, per poi risalire allo 0,8% nel 2024 e stabilizzarsi all'1,5% nel 2025 e nel 2026. Le previsioni per l'inflazione indicano una diminuzione dovuta principalmente al calo dei prezzi dell'energia e all'effetto della politica monetaria più restrittiva. Nonostante gli aumenti salariali, si prevede che l'inflazione continuerà a diminuire nel medio termine. Le condizioni del mercato del lavoro rimarranno tese, mantenendo alti i salari nominali, ma ci si attende una moderazione della crescita salariale nel tempo. Complessivamente, si prevede che l'inflazione scenderà dal 5,4% nel 2023 a una media del 2,7% nel 2024, del 2,1% nel 2025 e dell'1,9% nel 2026. Queste previsioni sono state riviste leggermente al ribasso per il 2023 e il 2024 a causa di dati recenti più deboli del previsto e delle aspettative di un calo dei prezzi dell'energia.

Scenario nazionale

La “Nota mensile sull’andamento dell’economia Italiana – Novembre-Dicembre 2023” pubblicata dall’ISTAT (ultima disponibile alla data di predisposizione del presente documento) evidenzia come, a fine anno 2023, le prospettive economiche internazionali rimangono incerte a causa delle tensioni geopolitiche e delle condizioni finanziarie restrittive. In Italia, a novembre, la produzione industriale ha registrato un ulteriore calo diffuso tra diverse industrie. Tuttavia, il potere d'acquisto delle famiglie è in risalita, così come la propensione al risparmio, sebbene rimanga inferiore ai livelli pre-Covid. Le condizioni del mercato del lavoro appaiono solide, con un aumento degli occupati e degli inattivi, e una diminuzione dei disoccupati. Nel 2023, l'inflazione in Italia è scesa al 5,9%, riducendosi progressivamente nel corso dell'anno e toccando lo 0,5% a dicembre, con una crescita dei prezzi inferiore alla media dell'area dell'euro dal mese di ottobre. A dicembre, si registra un miglioramento della fiducia sia delle famiglie che delle imprese rispetto ai mesi precedenti.

Dati di settore

Il 2023 è stato un anno difficile per il mercato fintech, con gli investimenti globali che sono scesi significativamente rispetto all'anno precedente, principalmente a causa di conflitti geopolitici e dei tassi di interesse. Tuttavia, nel secondo semestre dell'anno si sono registrati segnali di miglioramento, trainati da alcune operazioni di grande valore. A livello settoriale, il settore dei pagamenti è rimasto il più attraente per gli investitori fintech, sebbene abbia subito una significativa riduzione rispetto all'anno precedente. Altri settori in crescita includono proptech ed ESG. Regionalmente, le Americhe hanno attratto la maggior parte degli investimenti fintech, con gli Stati Uniti che hanno ricevuto la quota più grande. Il 2023 è stato il secondo anno migliore mai registrato per gli investimenti fintech ESG, con una serie di grandi operazioni che si sono concluse

negli Stati Uniti. L'intelligenza artificiale ha continuato a suscitare interesse, sebbene gli investimenti in questo settore siano diminuiti rispetto all'anno precedente.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Principali dati economici

Valuta €	2023	2022	Var.	Var. %
Ricavi core	9.986.549	2.124.979	7.861.570	370%
Increment. immob. per lavori interni	466.478	681.982	(215.504)	-32%
Altri ricavi	224.076	646.042	(421.966)	-65%
Valore della produzione	10.677.103	3.453.003	7.224.100	209%
Costi delle materie prime	(26.814)	(55.101)	28.287	-51%
Costi per servizi	(6.536.188)	(1.459.661)	(5.076.527)	348%
Costi godimento beni di terzi	(239.441)	(241.252)	1.811	-1%
Costi del personale	(1.967.115)	(1.260.198)	(706.917)	56%
Oneri diversi di gestione	(159.748)	(223.502)	63.754	-29%
EBITDA	1.747.797	213.289	1.534.508	719%
Ammortamenti	(880.153)	-	(880.153)	0%
Accantonamenti	(81.805)	(98.547)	16.742	-17%
EBIT	785.839	114.742	671.097	585%
Proventi finanziari	8.787	-	8.787	0%
Oneri finanziari	(39.539)	(41.960)	2.421	-6%
EBT	755.087	72.782	682.305	937%
Oneri tributari di competenza	(311.266)	(14.156)	(297.110)	2099%
Risultato netto	443.821	58.626	385.195	657%

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la Società ha registrato un fatturato pari a 9,98 milioni di euro con un incremento di 7,86 milioni di euro rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (+370% ca. vs 31 dicembre 2022).

In particolare, I ricavi di vendita per BU sono i seguenti:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Tax credit	9.739.537
Core match	170.089
Consulting	51.017
Business information	25.907
Totale	9.986.549

I Ricavi Core conseguiti nel 2023 si riferiscono per il 98% alla liquidazione dei crediti fiscali (9,74 milioni di euro del 2023 a fronte di 1,57 milioni di euro del 2022), per il 1,70% alla service line Core Match (0,17 milioni di euro del 2023 a fronte di 0,36 milioni di euro del 2022) e per il restante 0,77% della altre business lines.

Nel corso del 2023, la Società ha saputo verticalizzare le proprie competenze e consolidare la propria posizione nel comparto dei crediti fiscali, raggiungendo piena scalabilità dei processi operativi digitali sviluppati

nell'ultimo biennio: la Società ha infatti stipulato importanti accordi con primarie large corporate del panorama nazionale, gestendo l'intero processo di cessione grazie alla infrastruttura integrata della propria piattaforma e a un'operatività che costituisce un unicum di mercato, garantendo massima sicurezza alle operazioni di cessione, con processi automatizzati per i controlli AML e antifrode, l'analisi economico-finanziaria e del merito creditizio, la conservazione digitale con marca temporale della documentazione oggetto di analisi e la gestione diretta delle operazioni di pagamento sottese alle transazioni in qualità di agenti nei servizi di pagamento. La qualità e l'affidabilità del servizio offerto sono state riconosciute a livello nazionale, con il riconoscimento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha citato Finanza.tech tra i tre operatori privati che hanno predisposto piattaforme di intermediazione dei bonus edilizi, a conferma del ruolo di abilitatore di nuovi paradigmi del mondo finanziario.

Nel corso del 2023 la società ha lavorato allo sviluppo di nuove funzionalità all'interno del proprio portale, con l'obiettivo di renderlo accessibile ad un maggior numero di utenti e a soddisfare un numero crescente di esigenze. A partire da marzo 2024 sarà online una versione "beta" che anticiperà le attività di lancio dell'intero ecosistema, consentendo non solo di migliorare la gestione finanziaria, ma anche di accedere in maniera agevole, rapida e strutturata a dati e informazioni a supporto del processo decisionale e, all'occorrenza, di ottenere il supporto personalizzato di un consulente. Le attività di sviluppo di ulteriori funzionalità sono in via di definizione e la società è certa di poter fornire un valido supporto al tessuto imprenditoriale italiano, attraverso quel binomio "finanza-tecnologia" che da sempre contraddistingue la nostra value proposition

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	516.992	(429.929)	87.063
Altri			
Rimborsi spese	0	1.773	1.773
Sopravvenienze e insussistenze attive	22.524	(12.684)	9.840
Altri ricavi e proventi	106.526	18.875	125.401
Totale altri	129.050	7.964	137.014
Totale altri ricavi e proventi	646.042	(421.965)	224.077

Gli Altri ricavi risultano essere pari a 0,26 milioni di euro, principalmente relativi a (i) quote di competenza del credito d'imposta derivante dalle attività di Ricerca e Sviluppo per 0,16 milioni di euro; (ii) contributi statali per favorire le assunzioni per complessivi 0,08 milioni di euro.

L'EBITDA, pari a 1,75 milioni di euro, mostra un incremento di 1,53 milioni di euro rispetto al periodo precedente (+719%), con una crescita più che proporzionale rispetto all'incremento percentuale registrato sia dai ricavi core che dal valore di produzione, principalmente per l'incremento meno che proporzionale registrato dai costi del personale (1,97 milioni di euro relativo all'esercizio 2023 rispetto a 1,26 milioni di euro dell'esercizio 2022, con un incremento del 56%) e per il decremento registrato nei valori assoluti degli oneri diversi di gestione (0,16 milioni di euro dell'esercizio 2023 rispetto a 0,22 milioni di euro del 2022). Leggermente minore l'incremento percentuale dei costi per servizi (+348% anno su anno) rispetto all'incremento percentuale dei ricavi core (+370% anno su anno) a dimostrazione del consolidamento della posizione della Finanza.tech e del suo business model.

Quanto sopra evidenziato ha determinato un incremento dell'EBITDA margin al 17,50% (rispetto al 10,04% del periodo di raffronto), dato incredibilmente soddisfacente considerato il contesto di riferimento. L'EBIT, pari a 0,79 milioni di euro, risulta essere in netto aumento (+585%) rispetto al precedente esercizio (0,11 milioni di euro per l'esercizio 2022), anche a fronte del significativo impatto derivante dalla contabilizzazione

degli ammortamenti dell'anno, che nel corso del 2022 erano stati invece sospesi) . L'utile netto totale del periodo risulta essere pari a 0,44 milioni di euro .

Principali dati patrimoniali

Valuta €	31.12.2023	31.12.2022	Var.	Var.%
Immobilizzazioni immateriali	3.950.631	4.695.347	(744.716)	-15,86%
Immobilizzazioni materiali	94.809	95.598	(789)	-0,83%
Immobilizzazioni finanziarie	448.048	321.080	126.968	39,54%
Attivo fisso netto	4.493.488	5.112.025	(618.537)	-12,10%
Crediti commerciali	8.267.803	1.096.737	7.171.066	653,85%
Debiti commerciali	(4.086.159)	(1.016.441)	(3.069.718)	302,01%
Capitale circolante comm.le	4.181.644	80.296	4.101.348	5107,79%
Altre attività correnti	178.261	478.903	(300.642)	-62,78%
Altre passività correnti	(1.116.269)	(152.216)	(964.053)	633,35%
Crediti e debiti tributari	522.643	1.097.418	(574.775)	-52,38%
Ratei e risconti netti	(504.060)	(433.965)	(70.095)	16,15%
Capitale circolante netto	3.262.219	1.070.436	2.191.783	204,76%
Attività per imposte anticipate	143.447	99.336	44.111	44,41%
Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0,00%
TFR	(130.551)	(100.718)	(29.833)	29,62%
Capitale investito netto	7.768.603	6.181.079	1.587.524	25,68%
Patrimonio netto	7.357.784	6.961.855	395.929	5,69%
Posizione finanziaria netta	410.819	(780.776)	1.191.595	-152,62%
Fonti di finanziamento	7.768.603	6.181.079	1.587.524	25,68%

Di seguito elencate le motivazioni alla base delle principali variazioni rilevate.

La variazione registrata nel saldo delle "Immobilizzazioni immateriali" è riconducibile principalmente a

- (i) ammortamenti del periodo per 0.86 milioni di euro
- (ii) risultanze delle attività di R&S per 0,47 milioni di euro, maggiormente dettagliate all'interno dell'apposito paragrafo del presente documento
- (iii) alla restituzione di acconti, ad un fornitore terzo, di un acconto in precedenza versato per il supporto allo svolgimento di attività non strategiche esternalizzate negli scorsi anni per 0,27 milioni di euro

La voce "Crediti commerciali" accoglie il saldo dei crediti verso clienti pari a 2,14 milioni di euro (0,86 milioni di euro al 31 dicembre 2022) e il saldo dei crediti verso imprese controllate - aventi natura commerciale - pari a 6,13 milioni di euro (saldo pari a 0,24 nel precedente esercizio). Il saldo dei crediti commerciali intercompany è dovuto alle attività di fornitura id servizi della controllante funzionale allo svolgimento delle attività delle stesse - per 5,28 milioni di euro -, nonchè al credito derivante dall'applicazione del Gruppo IVA - per 0,44 milioni di euro -. Inoltre, a seguito del completamento dell'acquisizione del 100% del capitale sociale, rientra all'interno di questo saldo anche il credito commerciale di importo pari a 0,41 milioni di euro per operazioni di cessione crediti vantati verso la Soluzioni Alternative S.r.l., in precedenza classificato all'interno dei "Crediti verso altri". L'incremento dei "debiti commerciali", pari a 3,07 milioni di euro (da 1.02 milioni di euro al 31 dicembre 2022 a 4.09 milioni di euro al 31 dicembre 2023) trae origine dall'incremento dei costi per consulenze esterne, direttamente correlato - ma in misura meno che proporzionale - all'incremento dei ricavi di periodo.

Il decremento delle "Altre attività correnti" (pari a 0,18 milioni di euro al 31 dicembre 2023 e a 0,48 milioni di euro al 31 dicembre 2022) è riconducibile principalmente alla riclassifica, a seguito di acquisizione della partecipazione, dei crediti commerciali vantati verso la Soluzioni Alternative S.r.l..

L'incremento delle "Altre passività correnti" (pari a 1,12 milioni di euro al 31 dicembre 2023 e a 0,15 milioni di euro al 31 dicembre 2022) è dovuto principalmente, per 0,72 milioni di euro, all'incremento per lo stanziamento di fine anno di componenti variabili retributive per personale dipendenti e amministratori (ferie, permessi, premialità) e, per 0,26 milioni, all'acquisto di crediti fiscali.

Il decremento dei "Crediti e debiti tributari" (pari a 0,52 milioni di euro al 31 dicembre 2023 e a 1,10 milioni di euro al 31 dicembre 2021) è dovuto principalmente agli effetti derivanti dalla rilevazione della fiscalità d'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2023.

Per maggiori informazioni sulla "Posizione finanziaria netta" si rimanda a quanto di seguito riportato:

Valuta: €	31.12.2023	31.12.2022	Var.	Var. %
A. Disponibilità liquide	(229.381)	(1.204.839)	975.458	-80,96%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0,00%
C. Altre attività correnti	(504.900)	(323.839)	(181.061)	55,91%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(734.281)	(1.528.678)	794.397	-51,97%
E. Debito finanziario corrente	593.718	87.017	506.701	582,30%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	0	0	0	0,00%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	593.718	87.017	506.701	582,30%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) -(D)	(140.563)	(1.441.661)	1.301.098	-90,25%
I. Debito finanziario non corrente	528.688	660.885	(132.197)	-20,00%
J. Strumenti di debito	0	0	0	0,00%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	22.693	0	22.693	0,00%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	551.382	660.885	(109.503)	-16,57%
M. Indebitamento Finanziario Netto (H) + (L)	410.819	(780.776)	1.191.595	-152,62%

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 risulta essere positiva per 0,41 milioni di euro.

Il peggioramento del risultato rispetto al precedente esercizio è influenzato dalle attività di investimento effettuate nel 2023, con particolare riguardo agli investimenti in capitale umano e attività di sviluppo della nuova piattaforma "Finanza.tech".

Principali indicatori

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	2.391.307	1.880.110
Margine secondario di struttura	3.073.240	2.647.270
Margine di disponibilità (CCN)	3.073.240	2.647.270
Margine di tesoreria	3.073.240	2.647.270

L'incremento del margine primario di struttura rispetto al precedente esercizio è riconducibile alla sospensione degli ammortamenti operata nel corso dell'anno precedente. Il dato, ampiamente positivo, dimostra che la struttura aziendale è totalmente finanziata dalle risorse apportate dagli azionisti. Di conseguenza, ampiamente positivo è anche il dato di margine secondario di struttura, margine di disponibilità e margine di tesoreria, a dimostrazione della solidità e dell'equilibrio finanziario della società.

La medesima dinamica è rappresentata anche sotto forma dei principali indici e quozienti di disponibilità e di indebitamento, di seguito riportati.

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	1,44	2,37
Indice di liquidità (quick ratio)	1,44	2,37
Quoziente primario di struttura	1,48	1,37
Quoziente secondario di struttura	1,62	1,52
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	48,90%	72,08%

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	1,05	0,39
Quoziente di indebitamento finanziario	0,15	0,11

Si riporta di seguito la classificazione dello Stato patrimoniale per aree funzionali e in chiave finanziaria.

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	14.094.845	9.013.487
Passività operative	6.567.604	1.948.649
Capitale investito operativo netto	7.527.241	7.064.838
Impieghi extra-operativi	952.948	644.919
Capitale investito netto	8.480.189	7.709.757
FONTI		
Mezzi propri	7.357.783	6.961.855
Debiti finanziari	1.122.406	747.902
Capitale di finanziamento	8.480.189	7.709.757

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	4.966.476	5.081.745
Immobilizzazioni immateriali	3.950.631	4.695.347
Immobilizzazioni materiali	94.809	95.598
Immobilizzazioni finanziarie	921.036	290.800
ATTIVO CIRCOLANTE	10.081.317	4.576.661
Liquidità differite	9.851.936	3.371.822
Liquidità immediate	229.381	1.204.839
CAPITALE INVESTITO	15.047.793	9.658.406
MEZZI PROPRI	7.357.783	6.961.855
Capitale sociale	383.250	383.250
Riserve	6.974.533	6.578.605
PASSIVITA' CONSOLIDATE	681.933	767.160
PASSIVITA' CORRENTI	7.008.077	1.929.391
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	15.047.793	9.658.406

Dal punto di vista economico, si riportano di seguito i principali indici di redditività.

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	6,03%	0,84%
ROE lordo	9,70%	0,86%
ROI (Return On Investment)	9,32%	1,53%
ROS (Return On Sales)	8,96%	13,18%
EBITDA margin	18,60%	17,81%

I principali indicatori economici, sebbene in misura minore rispetto al precedente periodo, restano in territorio positivo e mostrano una buona resilienza della società. Si specifica infatti che i dati del precedente periodo risultano essere influenzati dalla sospensione degli ammortamenti che, nel corso del 2023, hanno pesato sul Conto Economico della società per un ammontare complessivo pari a 0,88 milioni di euro.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2023, la Società ha proseguito il percorso di investimenti e rafforzamento della struttura che ha avuto, come punto di partenza, in data 29 dicembre 2021, la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In data 10 gennaio 2023, contestualmente all'approvazione del calendario finanziario, il Consiglio di Amministrazione, al fine di dedicare di dedicare maggiori energie al processo di comunicazione con gli investitori, ha nominato il dott. Giovanbattista Patalano quale nuovo Investor Relations Manager.

In data 23 gennaio 2023, la Società ha comunicato la nuova composizione del capitale sociale risultante a seguito dell'assegnazione di n. 500 Azioni Ordinarie di Finanza.tech S.p.A. Società Benefit di nuova emissione, conseguente all'esercizio di n. 1.000 Warrant nel corso del Primo Periodo di Esercizio dei "Warrant Finanza.tech 2021-2024" – Cod. ISIN: IT0005475147 (i "Warrant"), ricompreso tra il 5 dicembre 2022 e il 20 dicembre 2022, estremi inclusi (si rimanda al comunicato stampa del 20 dicembre 2022). In conseguenza di quanto indicato, risultano quindi in circolazione n. 6.664.000 Warrant.

In data 28 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'adozione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, nella parte generale e speciale (in breve, il "Modello 231"). In conformità con quanto previsto nel Modello 231, il Consiglio di Amministrazione di Finanza.tech S.p.A. SB ha altresì nominato l'Organismo di Vigilanza per il prossimo triennio nella persona dell'Avv. Prof. Giuseppe Fotino, con il compito di vigilare sulla corretta implementazione, efficacia ed osservanza del Modello 231 all'interno della Società, nonché di curarne il relativo aggiornamento.

In data 6 marzo 2023, Finanza.tech S.p.A. Società Benefit – fintech company quotata su Euronext Growth Milan – ha comunicato di aver stipulato accordi con due primarie large corporate del panorama nazionale, finalizzati all'acquisto da parte delle stesse di crediti di imposta derivanti da interventi edilizi ex. art. 119 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (c.d. "Superbonus 110%") per un importo complessivo pari a 425 milioni di euro per le annualità 2023-2026. Attraverso l'operatività della propria piattaforma, Finanza.tech si occupa delle attività di scouting dei cedenti, analisi AML, antifrode e del merito creditizio delle controparti, data gathering e check della documentazione tecnica, nonché del supporto tecnico-informatico e di gestione delle operazioni di pagamento funzionali alle attività di execution.

In data 28 aprile 2023, l'Assemblea degli Azionisti ha provveduto alla ratifica della cooptazione del Dott. Stefano Tana quale Presidente del Consiglio di Amministrazione. Sempre in pari la medesima Assemblea, convocata in seduta straordinaria, ha deliberato l'integrazione dell'art. 3.1 dello statuto societario con quanto di seguito riportato:

"g) nel rispetto dell'art. 25 comma 2 lettera f) del D.L. 179/2021, ha per oggetto, sia in Italia che all'estero, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, e più specificamente:

- la predisposizione e la vendita a terzi di informazioni commerciali, visure, certificazioni e accertamenti ipocatastali;
- la gestione di banche dati di qualsiasi natura e genere;
- il recupero crediti in genere nonché lo smobilizzo ed il recupero crediti tramite il loro acquisto, gestione e loro eventuale rivendita nelle forme e nei modi di legge; agenzia di informazioni commerciali, visure, certificazioni e accertamenti ipocatastali, recupero crediti, agenzia di investigazioni;

- la fornitura di servizi in particolare relative a banche dati, l'acquisizione, la gestione e la cessione a terzi di sistemi informatici e gestionali, di software e banche nonché di banche dati;
- la prestazione di servizi informatici di supporto alla gestione aziendale, editoria anche elettronica, commercio elettronico di informazioni, banche dati ed immagini, con distribuzione di tali dati anche in forma telematica e ogni altra attività connessa”.

In data 19 giugno 2023, la Finanza.tech ha ricevuto il Rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), un importante premio istituzionale che valorizza il costante impegno della fintech nella corretta gestione del proprio business, secondo i principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale con un punteggio di ★★++ , con successivo inserimento della società nell'elenco previsto dall'art. 8 del Regolamento attuativo in materia di rating di legalità.

In data 23 giugno 2023, l'Assemblea degli Azionisti, convocata in seduta ordinaria, ha deliberato la risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisore legale originariamente conferito a RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. per il triennio 2021-2023, dall'Assemblea degli Azionisti della Società del 30 novembre 2021, anche a seguito di analisi dell'apposito parere predisposto dal Collegio Sindacale, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere occorrente per la sottoscrizione dell'accordo di risoluzione consensuale anticipata con RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ed il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2023-2025, a seguito di analisi della proposta motivata predisposta dal Collegio Sindacale, alla società di revisione Audirevi S.p.A. Nel corso della medesima adunanza, l'Assemblea degli Azionisti ha altresì deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione stesso ad effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile.

Con atto notarile registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Salerno (SA) il 24/07/2023 al n. 24171, la società ha acquistato il 100% delle quote societarie della società Soluzioni Alternative Srl con sede in Avellino Via Palatucci n. 20B, iscrizione Registro delle Imprese di AVELLINO e Codice Fiscale n. 03091430649 ed al REA n.204251 Partita Iva 03091430649. Infine, in data 6 settembre 2023 la Finanza.tech S.p.A. SB ha dato avvio al programma di acquisto e disposizione di azioni proprie in esecuzione della delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 23 giugno 2023

In data 26 ottobre 2023 il CdA della società ha deliberato la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, tenutasi in data 13 novembre 2023, che ha deliberato l'approvazione del piano di incentivazione per management e personale dipendente per il biennio 2023-2024 e l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori.

In data 15 novembre 2023, la FT ha comunicato la sottoscrizione di una quota di aumento di capitale deliberato da Rent2Cash S.r.l. per una quota corrispondente al 2.22% del capitale sociale della società. Rent2Cash S.r.l. è una start-up innovativa costituita a gennaio 2023 con l'obiettivo di massimizzare le potenzialità sinergiche tra finanza e tecnologia, da applicarsi allo sviluppo di un nuovo prodotto finanziario destinato al segmento delle locazioni immobiliari. In particolare, Rent2Cash intende promuovere un innovativo prodotto finanziario che, tramite cartolarizzazione, anticipa la liquidità immediata ai proprietari locatori fino ad un numero massimo di canoni futuri nel tempo, facendo leva sull'algoritmo proprietario sviluppato direttamente dalla società, nella valutazione di fattibilità e “dynamic pricing” su ciascuna singola richiesta.

In data 5 dicembre 2023 si è aperto il Secondo Periodo di Esercizio dei "Warrant Finanza.tech 2021-2024" a conclusione del quale nessun warrant è stato esercitato,

In data 28 dicembre 2023, la Società ha notificato a Consob l'aggiornamento del KID (Key Information Document) relativo ai "Warrant Finanza.tech 2021-2024" – Cod. ISIN: IT0005475147 (i "Warrant"), come previsto dall'art. 4-decies del D. Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) con riferimento ai PRIIPs (Packaged Retail and Insurance-based Investment Products), di cui al Regolamento UE n. 1286/2014.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali, queste ultime non sono rilevanti in relazione al business aziendale.

Per quanto concerne il personale, la Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Dato il particolare business aziendale e le modalità di fatturazione in larga parte a success fee è da ritenersi marginale.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure di monitoraggio settimanali al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Anche questo rischio è da ritenersi irrilevante in virtù delle modalità di fatturazione della società (success fee).

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Anche questo rischio, per le ragioni precedentemente esposte, è da ritenersi non significativo.

Rischio di cambio

La Società non pone in essere operazioni in valuta estera.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha proseguito nelle attività di ricerca e sviluppo avviate negli anni precedenti rivolte alla realizzazione di una serie di software per le seguenti linee di business:

- FT Full Digital
- Know-Your-Match 2.0 (o KYM 2.0)

La produzione dei software, fin qui descritti, ha comportato costi per Euro 466.479 e impiego di 21.125 ore uomo di lavoro così suddivisi

Descrizione software	Ore R&S	% sulle ore R&S	Costo
KYM 2.0	8.229	39 %	176.377
FT Full Digital	12.896	61 %	290.101
Totale	21.125	100,0%	466.479

Gli investimenti sono stati effettuati anche per mezzo dei contributi previsti dalle specifiche leggi in materia e hanno beneficiato del credito d'imposta di cui all'art. 3 del D.L. 145/2013 per € 209.915.

In particolare, i progetti sono indirizzati alla realizzazione di un meccanismo complesso e strutturato dal punto di vista informatico in grado di far incrociare e combaciare, quanto più possibile, gli interessi dell'investitore con le reali necessità dell'azienda cliente.

Per comprenderlo meglio è essenziale fare riferimento al concetto di efficienza, dove per efficiente si intende il connubio tra:

- **efficacia**, intesa come una maggiore rapidità di risposta verso l'azienda cliente per quanto concerne le proposte finanziarie offerte;
- **convenienza**, rappresentata dall'incontro delle condizioni quanto più prossimo tra le richieste degli investitori e le aspettative economiche dell'azienda.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della/e società:

- FT Consulting S.r.l.
- FT Broker S.p.A.
- CM Tech S.p.A.
- Invest Gate S.r.l.
- FT Software S.r.l.
- FT Direct Funds S.r.l.
- Soluzioni Alternative S.r.l.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i dati relativi alle società che sono assoggettate ad attività di direzione e coordinamento da parte di Finanza.Tech S.p.A. SB.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ft Consulting S.r.l.	Salerno	5505880657	10.000	3.086	21.114	20.000	100,00	20.000
Ft Broker S.p.A.	Salerno	14035771006	100.000	177.330	627.652	100.000	100,00	120.800
C.M. Tech S.p.A.	Milano	10820830965	125.000	(5.917)	106.781	125.000	100,00	125.000
Invest Gate S.r.l.	Salerno	5855010657	10.000	(3.289)	9.940	10.000	100,00	10.000
Ft Software S.r.l.	Salerno	5876850651	10.000	(516)	7.328	10.000	100,00	10.000
Finanz.tech Direct funds S.r.l.	Milano	11712450961	5.000	(1.671)	2.092	5.000	100,00	5.000
Soluzioni Alternative S.r.l.	Avellino	03091430649	1.000	(597)	337	7.000	100,00	7.000
Totale								297.800

Si segnala che i dati relativi alle società FT Consulting S.r.l. e FT Broker S.p.A. fanno riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 mentre, per tutte le altre partecipate, i dati riportati fanno riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base degli accordi sottoscritti nel corso del 2023 e della consolidata posizione della Società all'interno del panorama fintech nazionale, e dei risultati raggiunti nell'esercizio precedente, si consolida il proseguimento del percorso di crescita di Finanza.tech nel corso del 2023, anno in cui ci si aspetta un ulteriore miglioramento di tutti gli indicatori industriali, economici e finanziari.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

- Via Irno,2 - Salerno (SA) – 84121

L'Amministratore Delegato

Nicola Occhinero


FINANZA.TECH SPA SOCIETA' BENEFIT

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	Milano
Codice Fiscale	07862450967
Numero Rea	MILANO - MONZA - BRIANZA - LODI
P.I.	07862450967
Capitale Sociale Euro	383.250,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	FINANZA.TECH SPA SOCIETA' BENEFIT
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2023	31-12-2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	813.784	1.063.643
2) Costi di sviluppo	8.600	12.900
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	848.093	1.092.381
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.000	30.000
5) Avviamento	1.407.778	1.689.314
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	842.376	805.309
7) Altre	0	1.800
Totale immobilizzazioni immateriali	3.950.631	4.695.347
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	94.809	95.598
Totale immobilizzazioni materiali	94.809	95.598
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	298.300	290.800
d-bis) Altre imprese	100.000	0
Totale partecipazioni	398.300	290.800
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	376.348	181.617
Totale crediti verso imprese controllate	376.348	181.617
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	74.500	45.000
Totale crediti verso controllanti	74.500	45.000
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	49.748	30.280
Totale crediti verso altri	49.748	30.280
Totale Crediti	500.596	256.897
Totale immobilizzazioni finanziarie	898.896	547.697
Totale immobilizzazioni (B)	4.944.336	5.338.642
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.138.919	859.920
Totale crediti verso clienti	2.138.919	859.920
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.128.885	236.817
Totale crediti verso imprese controllate	6.128.885	236.817
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	623.536	1.273.256
Esigibili oltre l'esercizio successivo	522.736	0
Totale crediti tributari	1.146.272	1.273.256
5-ter) Imposte anticipate	143.447	99.336
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	178.261	478.903
Totale crediti verso altri	178.261	478.903
Totale crediti	9.735.784	2.948.232

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	54.052	97.222
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	54.052	97.222
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	228.882	1.201.549
3) Danaro e valori in cassa	499	3.290
Totale disponibilità liquide	229.381	1.204.839
Totale attivo circolante (C)	10.019.217	4.250.293
D) RATEI E RISCONTI	84.240	69.471
TOTALE ATTIVO	15.047.793	9.658.406

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2023	31-12-2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	383.250	383.250
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.665.810	3.665.810
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	42.844	39.912
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.869.950	2.814.257
Totale altre riserve	2.869.950	2.814.257
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	443.821	58.626
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(47.892)	0
Totale patrimonio netto (A)	7.357.783	6.961.855
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	130.552	100.718
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	520.278	13.683
Esigibili oltre l'esercizio successivo	425.532	489.561
Totale debiti verso banche	945.810	503.244
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	73.440	73.334
Esigibili oltre l'esercizio successivo	103.156	171.324
Totale debiti verso altri finanziatori	176.596	244.658
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.973.642	658.228
Totale debiti verso fornitori	3.973.642	658.228
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	112.517	358.213
Totale debiti verso imprese controllate	112.517	358.213
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	623.630	170.281
Esigibili oltre l'esercizio successivo	22.693	5.557
Totale debiti tributari	646.323	175.838
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	139.581	56.882
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.581	56.882
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	976.688	95.334

Totale altri debiti	976.688	95.334
Totale debiti (D)	6.971.157	2.092.397
E) RATEI E RISCONTI	588.301	503.436
TOTALE PASSIVO	15.047.793	9.658.406
CONTO ECONOMICO	31-12-2023	31-12-2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.986.549	2.124.979
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	466.478	681.982
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	87.063	516.992
Altri	137.014	129.050
Totale altri ricavi e proventi	224.077	646.042
Totale valore della produzione	10.677.104	3.453.003
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.814	55.101
7) Per servizi	6.536.189	1.459.661
8) Per godimento di beni di terzi	239.441	241.252
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.487.873	925.065
b) Oneri sociali	375.047	232.819
c) Trattamento di fine rapporto	91.011	68.257
e) Altri costi	13.184	34.057
Totale costi per il personale	1.967.115	1.260.198
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	859.392	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.761	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	81.805	98.547
Totale ammortamenti e svalutazioni	961.958	98.547
14) Oneri diversi di gestione	159.749	223.502
Totale costi della produzione	9.891.266	3.338.261
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	785.838	114.742
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	8.787	0
Totale proventi diversi dai precedenti	8.787	0
Totale altri proventi finanziari	8.787	0
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	39.538	41.960
Totale interessi e altri oneri finanziari	39.538	41.960
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(30.751)	(41.960)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	755.087	72.782
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	389.948	1.516
Imposte relative ad esercizi precedenti	41.318	12.640
Imposte differite e anticipate	(120.000)	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	311.266	14.156
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	443.821	58.626

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	443.821	58.626
Imposte sul reddito	311.266	14.156
Interessi passivi/(attivi)	30.751	41.960
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	785.838	114.742
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	91.011	68.257
Ammortamenti delle immobilizzazioni	880.153	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	81.805	98.547
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.052.969	166.804
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.838.807	281.546
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.360.804)	(263.784)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.315.414	(479.742)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(14.769)	(69.471)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	84.865	165.035
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.721.988)	(1.527.296)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.697.282)	(2.175.258)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(858.475)	(1.893.712)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(30.751)	(41.960)
(Utilizzo dei fondi)	29.834	(11.654)
Totale altre rettifiche	(917)	(53.614)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(859.392)	(1.947.326)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(19.972)	(27.312)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(114.676)	(1.194.834)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(351.199)	(93.874)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(9.000)
Disinvestimenti	43.170	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(442.677)	(1.325.020)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	506.595	(23.636)
Accensione finanziamenti	0	353.469
(Rimborso finanziamenti)	(132.091)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	501.059

(Rimborso di capitale)	(47.893)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	326.611	830.892
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(975.458)	(2.441.454)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.201.549	3.640.174
Denaro e valori in cassa	3.290	6.119
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.204.839	3.646.293
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	228.882	1.201.549
Denaro e valori in cassa	499	3.290
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	229.381	1.204.839

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato redatto secondo la formulazione degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, che costituiscono parte del bilancio, sono stati preparati in conformità, rispettivamente, degli artt. 2424, 2424 bis c.c., e degli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e secondo gli schemi di bilancio previsti dall'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio".

Il Rendiconto Finanziario previsto dall'art. 2423-ter del c.c. è stato impostato secondo quanto previsto dall'Appendice "A" dell'OIC 10 "Rendiconto Finanziario".

In relazione alla disposizione del comma 5 dell'art.2423-ter del c.c., le nuove voci di bilancio inserite sono state opportunamente riclassificate per l'esercizio precedente favorendo la comparabilità.

Per una maggior chiarezza espositiva, le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico il cui importo è pari a zero sono state omesse.

Inoltre, l'iscrizione tra le poste dell'attivo dello stato patrimoniale delle immobilizzazioni è stata effettuata indicando i valori al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Di seguito esponiamo le informazioni che, secondo la normativa di riferimento, devono essere contenute nella presente Nota integrativa.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio di riferimento

Nel corso dell'esercizio 2023, la Società ha proseguito il percorso di investimenti e rafforzamento della struttura

che ha avuto, come punto di partenza, in data 29 dicembre 2021, la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In data 10 gennaio 2023, contestualmente all'approvazione del calendario finanziario, il Consiglio di Amministrazione, al fine di dedicare di dedicare maggiori energie al processo di comunicazione con gli investitori, ha nominato il dott. Giovanbattista Patalano quale nuovo Investor Relations Manager.

In data 23 gennaio 2023, la Società ha comunicato la nuova composizione del capitale sociale risultante a seguito dell'assegnazione di n. 500 Azioni Ordinarie di Finanza.tech S.p.A. Società Benefit di nuova emissione, conseguente all'esercizio di n. 1.000 Warrant nel corso del Primo Periodo di Esercizio dei "Warrant Finanza.tech 2021-2024" – Cod. ISIN: IT0005475147 (i "Warrant"), ricompreso tra il 5 dicembre 2022 e il 20 dicembre 2022, estremi inclusi (si rimanda al comunicato stampa del 20 dicembre 2022). In conseguenza di quanto indicato, risultano quindi in circolazione n. 6.664.000 Warrant.

In data 28 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'adozione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, nella parte generale e speciale (in breve, il "Modello 231"). In conformità con quanto previsto nel Modello 231, il Consiglio di Amministrazione di Finanza.tech S.p.A. SB ha altresì nominato l'Organismo di Vigilanza per il prossimo triennio nella persona dell'Avv. Prof. Giuseppe Fotino, con il compito di vigilare sulla corretta implementazione, efficacia ed osservanza del Modello 231 all'interno della Società, nonché di curarne il relativo aggiornamento.

In data 6 marzo 2023, Finanza.tech S.p.A. Società Benefit – fintech company quotata su Euronext Growth Milan – ha comunicato di aver stipulato accordi con due primarie large corporate del panorama nazionale, finalizzati all'acquisto da parte delle stesse di crediti di imposta derivanti da interventi edilizi ex art. 119 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (c.d. "Superbonus 110%") per un importo complessivo pari a 425 milioni di euro per le annualità 2023-2026. Attraverso l'operatività della propria piattaforma, Finanza.tech si occupa delle attività di scouting dei cedenti, analisi AML, antifrode e del merito creditizio delle controparti, data gathering e check della documentazione tecnica, nonché del supporto tecnico-informatico e di gestione delle operazioni di pagamento funzionali alle attività di execution.

In data 28 aprile 2023, l'Assemblea degli Azionisti ha provveduto alla ratifica della cooptazione del Dott. Stefano Tana quale Presidente del Consiglio di Amministrazione. Sempre in pari la medesima Assemblea, convocata in seduta straordinaria, ha deliberato l'integrazione dell'art. 3.1 dello statuto societario con quanto di seguito riportato:

"g) nel rispetto dell'art. 25 comma 2 lettera f) del D.L. 179/2021, ha per oggetto, sia in Italia che all'estero, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, e più specificamente:

- la predisposizione e la vendita a terzi di informazioni commerciali, visure, certificazioni e accertamenti ipocatastali;
- la gestione di banche dati di qualsiasi natura e genere;
- il recupero crediti in genere nonché lo smobilizzo ed il recupero crediti tramite il loro acquisto, gestione e loro eventuale rivendita nelle forme e nei modi di legge; agenzia di informazioni commerciali, visure, certificazioni e accertamenti ipocatastali, recupero crediti, agenzia di investigazioni;
- la fornitura di servizi in particolare relative a banche dati, l'acquisizione, la gestione e la cessione a terzi di sistemi informatici e gestionali, di software e banche nonché di banche dati;
- la prestazione di servizi informatici di supporto alla gestione aziendale, editoria anche elettronica, commercio elettronico di informazioni, banche dati ed immagini, con distribuzione di tali dati anche in forma telematica e

ogni altra attività connessa”.

In data 19 giugno 2023, la Finanza.tech ha ricevuto il Rating di legalità dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), un importante premio istituzionale che valorizza il costante impegno della fintech nella corretta gestione del proprio business, secondo i principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale con un punteggio di ★★++ , con successivo inserimento della società nell’elenco previsto dall’art. 8 del Regolamento attuativo in materia di rating di legalità.

In data 23 giugno 2023, l’Assemblea degli Azionisti, convocata in seduta ordinaria, ha deliberato la risoluzione consensuale anticipata dell’incarico di revisore legale originariamente conferito a RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. per il triennio 2021-2023, dall’Assemblea degli Azionisti della Società del 30 novembre 2021, anche a seguito di analisi dell’apposito parere predisposto dal Collegio Sindacale, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere occorrente per la sottoscrizione dell’accordo di risoluzione consensuale anticipata con RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ed il conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2023-2025, a seguito di analisi della proposta motivata predisposta dal Collegio Sindacale, alla società di revisione Audirevi S.p.A. Nel corso della medesima adunanza, l’Assemblea degli Azionisti ha altresì deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione stesso ad effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile.

Con atto notarile registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Salerno (SA) il 24/07/2023 al n. 24171, la società ha acquistato il 100% delle quote societarie della società Soluzioni Alternative Srl con sede in Avellino Via Palatucci n. 20B, iscrizione Registro delle Imprese di AVELLINO e Codice Fiscale n. 03091430649 ed al REA n.204251 Partita Iva 03091430649. Infine, in data 6 settembre 2023 la Finanza.tech S.p.A. SB ha dato avvio al programma di acquisto e disposizione di azioni proprie in esecuzione della delibera dell’Assemblea ordinaria degli azionisti del 23 giugno 2023

In data 26 ottobre 2023 il CdA della società ha deliberato la convocazione dell’Assemblea degli Azionisti, tenutasi in data 13 novembre 2023, che ha deliberato l’approvazione del piano di incentivazione per management e personale dipendente per il biennio 2023-2024 e l’importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori.

In data 15 novembre 2023, la FT ha comunicato la sottoscrizione di una quota di aumento di capitale deliberato da Rent2Cash S.r.l. per una quota corrispondente al 2.22% del capitale sociale della società. Rent2Cash S.r.l. è una start-up innovativa costituita a gennaio 2023 con l’obiettivo di massimizzare le potenzialità sinergiche tra finanza e tecnologia, da applicarsi allo sviluppo di un nuovo prodotto finanziario destinato al segmento delle locazioni immobiliari. In particolare, Rent2Cash intende promuovere un innovativo prodotto finanziario che, tramite cartolarizzazione, anticipa la liquidità immediata ai proprietari locatori fino ad un numero massimo di canoni futuri nel tempo, facendo leva sull’algoritmo proprietario sviluppato direttamente dalla società, nella valutazione di fattibilità e “dynamic pricing” su ciascuna singola richiesta.

In data 5 dicembre 2023 si è aperto il Secondo Periodo di Esercizio dei "Warrant Finanza.tech 2021-2024" a conclusione del quale nessun warrant è stato esercitato,

In data 28 dicembre 2023, la Società ha notificato a Consob l’aggiornamento del KID (Key Information Document) relativo ai “Warrant Finanza.tech 2021-2024” – Cod. ISIN: IT0005475147 (i “Warrant”), come previsto dall’art. 4-decies del D. Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) con riferimento ai PRIIPs (Packaged Retail and Insurance-based Investment Products), di cui al Regolamento UE n. 1286/2014.

Prospettiva della continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene che, tenuto conto dei risultati consuntivati e della solidità patrimoniale e finanziaria della Società, a seguito di un'attenta valutazione degli scenari futuri, anche con riferimento ai possibili effetti e criticità legati alle crisi geopolitiche di carattere internazionale in corso, allo stato attuale non si ravvedono incertezze in ordine alla continuità aziendale.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene fatto salvo il ricorso a norme in deroga.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa: sono iscritti, come previsto dall'art. 2426 codice civile, previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in relazione alla vita utile stimata, nel limite massimo di 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile,

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento, salvo il ricorso a norme in deroga, è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile, tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ammortizzato sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D. Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/ UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti.

La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell' art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo. Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre: effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale, calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente, dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo. In base al Principio Contabile OIC 24 § 104, i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quando un debito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base a tale criterio, per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la Società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, co. 4 del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Proventi ed oneri finanziari

I Proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nel periodo di competenza.

Imposte sul reddito del periodo - anticipate e differite

La Società ha provveduto alla stima delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. In particolare, le imposte sul reddito sono state determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che

si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 3.950.631 (€ 4.695.347 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.249.002	21.500	1.534.512	30.000	1.970.850	805.309	1.800	5.612.973
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	185.359	8.600	442.131	0	281.536	0	0	917.626
Valore di bilancio	1.063.643	12.900	1.092.381	30.000	1.689.314	805.309	1.800	4.695.347
Variazioni nell'esercizio								
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	159.411	0	0	(159.411)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	81.744	0	0	0	0	81.744
Ammortamento	249.800	4.300	321.956	0	281.536	0	1.800	859.392

dell'esercizio								
Altre variazioni	(59)	0	1	0	0	196.478	0	196.420
Totale variazioni	(249.859)	(4.300)	(244.288)	0	(281.536)	37.067	(1.800)	(744.716)
Valore di fine esercizio								
Costo	1.249.002	21.500	1.612.180	30.000	1.970.850	842.376	0	5.725.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	435.218	12.900	764.087	0	563.072	0	0	1.775.277
Valore di bilancio	813.784	8.600	848.093	30.000	1.407.778	842.376	0	3.950.631

La voce "Costi di impianto ed ampliamento" è principalmente costituita

(i) dai costi di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan sostenuti nel corso dell'esercizio 2021, pari ad € 917.733

(ii) da costi capitalizzati nel corso dell'esercizio 2022 per € 321.916 sostenuti nella fase pre-operativa della nuova piattaforma cessione crediti fiscali per soggetti istituzionali e qui classificati secondo quanto previsto dall'OIC 24 e previo ottenimento del parere positivo da parte del Collegio Sindacale. L'ammortamento di tali costi è previsto in 5 esercizi.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" accoglie i costi di sviluppo interno per la realizzazione di tecnologia proprietaria (software), oggetto di successiva registrazione.

Con riferimento alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si evidenzia che, al fine di tutelare la notorietà acquisita nel corso degli anni, la società ha espletato tutte le formalità necessarie per la protezione del proprio marchio a livello europeo tramite presentazione dell'istanza di tutela presso l'EU IPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale) e, per la protezione a livello nazionale, presso l'UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi).

La voce "Avviamento" attiene al perfezionamento dell'operazione di fusione con la Società Finanza.Tech Srl (controllata al 100%), risalente al 2020 il cui ammortamento è previsto in n. 7 esercizi.

Le altre variazioni registrate nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono da ricondursi alle attività di Ricerca e Sviluppo svolte nel corso dell'esercizio e maggiormente dettagliate all'interno dell'apposito paragrafo presente in Relazione sulla gestione, al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti, nonché alla restituzione di acconti, ad un fornitore terzo, di un acconto in precedenza versato per il supporto allo svolgimento di attività non strategiche esternalizzate negli scorsi anni..

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 94.809 (€ 95.598 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	115.076	115.076
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.478	19.478
Valore di bilancio	95.598	95.598
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	20.403	20.403
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del	1.679	1.679

valore di bilancio)		
Ammortamento dell'esercizio	20.761	20.761
Altre variazioni	1.248	1.248
Totale variazioni	(789)	(789)
Valore di fine esercizio		
Costo	133.697	133.697
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.888	38.888
Valore di bilancio	94.809	94.809

Non si segnalano beni materiali soggetti a gravami.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, si dà atto che alla chiusura del periodo non risultano esserci contratti di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 398.300 (€ 290.800 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	290.800	0	290.800
Valore di bilancio	290.800	0	290.800
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	7.500	100.000	107.500
Totale variazioni	7.500	100.000	107.500
Valore di fine esercizio			
Costo	298.300	100.000	398.300
Valore di bilancio	298.300	100.000	398.300

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ft Consulting S.r.l.	Salerno	5505880657	10.000	3.086	21.114	20.000	100,00	20.000
Ft Broker S.p.A.	Salerno	14035771006	100.000	177.330	627.652	100.000	100,00	120.800
C.M. Tech S.p.A.	Milano	10820830965	125.000	(5.917)	106.781	125.000	100,00	125.000
Invest Gate S.r.l.	Salerno	5855010657	10.000	(3.289)	9.940	10.000	100,00	10.000
Ft Software S.r.l.	Salerno	5876850651	10.000	(516)	7.328	10.000	100,00	10.000
Finanz.tech Direct funds S.r.l.	Milano	11712450961	5.000	(1.671)	2.092	5.000	100,00	5.000
Soluzioni Alternative S.r.l.	Avellino	03091430649	1.000	(597)	337	7.000	100,00	7.000
Totale								297.800

Nel corso dell'esercizio in chiusura, si specifica che con atto notarile registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Salerno (SA) il 24/07/2023 al n.24171, la Finanza.tech S.p.A. SB ha acquistato il 100% delle quote societarie della società Soluzioni Alternative Srl con sede in Avellino (AV) alla Via Palatucci n.20B, iscritto al Registro delle Imprese di Avellino, REA n.204251 e codice fiscale n.03091430649.

Si segnala che i dati relativi alle società FT Consulting S.r.l. e FT Broker S.p.A. fanno riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 mentre, per tutte le altre partecipate, i dati riportati fanno riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rent2Cash S.r.l.	Roma	16997271008	0	0	0	0	2,22	100.000
Totale								100.000

In data 14 novembre 2023 la società ha sottoscritto una quota dell'aumento di capitale della Rent2Cash S.r.l., una start-up innovativa costituita a gennaio 2023 con l'obiettivo di massimizzare le potenzialità sinergiche tra finanza e tecnologia, da applicarsi allo sviluppo di un nuovo prodotto finanziario destinato al segmento delle locazioni immobiliari. In particolare, Rent2Cash intende promuovere un innovativo prodotto finanziario che, tramite cartolarizzazione, anticipa la liquidità immediata ai proprietari locatori fino ad un numero massimo di canoni futuri nel tempo, facendo leva sull'algoritmo proprietario sviluppato direttamente dalla società, nella valutazione di fattibilità e "dynamic pricing" su ciascuna singola richiesta. Alla data di chiusura del presente bilancio, non sono disponibili dati di bilancio della collegata al 31 dicembre 2023.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 500.596 (€ 256.897 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	181.617	181.617	194.731	376.348	376.348
Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo	45.000	45.000	29.500	74.500	74.500
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	30.280	30.280	19.468	49.748	49.748
Totale	256.897	256.897	243.699	500.596	500.596

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro	Quota scadente oltre	Di cui durata residua superiore
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------	----------------------	---------------------------------

				l'esercizio	l'esercizio	a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	181.617	194.731	376.348	376.348	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	45.000	29.500	74.500	74.500	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	30.280	19.468	49.748	49.748	0	0
Totale crediti immobilizzati	256.897	243.699	500.596	500.596	0	0

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si segnala che tutti i crediti immobilizzati sono localizzati in Italia.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 9.735.784 (€ 2.948.232 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.343.565	0	2.343.565	204.646	2.138.919
Verso imprese controllate	6.128.885	0	6.128.885	0	6.128.885
Crediti tributari	623.536	522.736	1.146.272		1.146.272
Imposte anticipate			143.447		143.447
Verso altri	178.261	0	178.261	0	178.261
Totale	9.274.247	522.736	9.940.430	204.646	9.735.784

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto mediante accantonamento ad apposito fondo svalutazione relativamente alle posizioni scadute e oggetto di apposite azioni legali di recupero. Nel processo di stima del fondo svalutazione sono state considerate tutte le informazioni a disposizione, ivi compresi incassi (parziali e/o totali) ottenuti nel corso dei primi mesi del 2024, fino alla data di predisposizione del progetto di bilancio.

Si riporta di seguito il prospetto di riepilogo della movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo sval. crediti	158.242	61.196	14.793-	204.646
Totale	158.242	61.196	14.793-	204.646

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	859.920	1.278.999	2.138.919	2.138.919	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	236.817	5.892.068	6.128.885	6.128.885	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.273.256	(126.984)	1.146.272	623.536	522.736	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	99.336	44.111	143.447			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	478.903	(300.642)	178.261	178.261	0	0

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.948.232	6.787.552	9.735.784	9.069.601	522.736	0
---	-----------	-----------	-----------	-----------	---------	---

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 54.052 (€ 97.222 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	97.222	(43.170)	54.052
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	97.222	(43.170)	54.052

Il saldo al 31 dicembre 2023 è principalmente riconducibile a titoli polizza vita e a fondi comuni di investimento.

Il valore degli altri titoli al 31 dicembre 2023 è adeguato al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 229.381 (€ 1.204.839 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.201.549	(972.667)	228.882
Denaro e altri valori in cassa	3.290	(2.791)	499
Totale disponibilità liquide	1.204.839	(975.458)	229.381

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 84.240 (€ 69.471 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	69.471	14.769	84.240
Totale ratei e risconti attivi	69.471	14.769	84.240

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Importo
Costi per consulenze	50.578
Polizze assicurative	16.836
Canoni di locazione	10.684
Altro	6.142
Totale	84.240

Non si rilevano ratei/risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 7.357.783 (€ 6.961.855 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	383.250	0	0	0	0	0		383.250
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.665.810	0	0	0	0	0		3.665.810
Riserva legale	39.912	0	0	0	0	2.932		42.844
Altre riserve								
Varie altre riserve	2.814.257	0	0	0	0	55.693		2.869.950
Totale altre riserve	2.814.257	0	0	0	0	55.693		2.869.950
Utile (perdita) dell'esercizio	58.626	0	(58.626)	0	0	0	443.821	443.821
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0	0	0	0	(47.892)		(47.892)
Totale Patrimonio netto	6.961.855	0	(58.626)	0	0	10.733	443.821	7.357.783

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	341.500	0	0	41.750	0	0		383.250
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.206.500	0	0	459.310	0	0		3.665.810
Riserva legale	19.630	0	20.282	0	0	0		39.912
Altre riserve								
Varie altre riserve	1.971.285	0	842.973	0	0	(1)		2.814.257
Totale altre riserve	1.971.285	0	842.973	0	0	(1)		2.814.257
Utili (perdite) portati a nuovo	457.614	0	(457.614)	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	405.641	0	(405.641)	0	0	0	58.626	58.626
Totale Patrimonio netto	6.402.170	0	0	501.060	0	(1)	58.626	6.961.855

Nel Seguito si dà conto del n° di azioni presenti sul mercato

Azionista	N° azioni	% Azioni
Sursum corda	10.000.000	75,00
Mercato	3.332.500	25,00
Totale	13.332.500	100,00

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	383.250	Apporti dai	

		soci/Capitale	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.665.810	Capitale	B
Riserva legale	42.844	Utili/riserva di utili	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	2.869.950	Rivalutazione partecipazione/utigli	B
Totale altre riserve	2.869.950		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(47.892)		
Totale	6.913.962		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro			

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 130.552 (€ 100.718 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	100.718
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	91.011
Utilizzo nell'esercizio	61.177
Totale variazioni	29.834
Valore di fine esercizio	130.552

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.971.157 (€ 2.092.397 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	503.244	442.566	945.810
Debiti verso altri finanziatori	244.658	(68.062)	176.596
Debiti verso fornitori	658.228	3.315.414	3.973.642
Debiti verso imprese controllate	358.213	(245.696)	112.517
Debiti tributari	175.838	470.485	646.323
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	56.882	82.699	139.581
Altri debiti	95.334	881.354	976.688
Totale	2.092.397	4.878.760	6.971.157

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	503.244	442.566	945.810	520.278	425.532	143.924

Debiti verso altri finanziatori	244.658	(68.062)	176.596	73.440	103.156	0
Debiti verso fornitori	658.228	3.315.414	3.973.642	3.973.642	0	0
Debiti verso imprese controllate	358.213	(245.696)	112.517	112.517	0	0
Debiti tributari	175.838	470.485	646.323	623.630	22.693	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.882	82.699	139.581	139.581	0	0
Altri debiti	95.334	881.354	976.688	976.688	0	0
Totale debiti	2.092.397	4.878.760	6.971.157	6.419.776	551.381	143.924

Commento, variazioni e scadenza dei debiti

La quota della voce "Debiti verso banche" di durata superiore a 5 anni fa riferimento alla rate scadenti oltre il 31 dicembre 2028 di un contratto di finanziamento sottoscritto nel corso del mese di ottobre 2022 con Banca Intesa San Paolo S.p.A. dell'importo complessivo di € 500.000, da rimborsare in n.96 rate mensili.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	945.810	176.596	3.899.287	112.517	646.323	139.581	976.688	6.896.802
Paesi UE	0	0	73.531	0	0	0	0	73.531
Paesi Extra UE	0	0	824	0	0	0	0	824
Totale	945.810	176.596	3.973.642	112.517	646.323	139.581	976.688	6.971.157

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	945.810	945.810
Debiti verso altri finanziatori	176.596	176.596
Debiti verso fornitori	3.973.642	3.973.642
Debiti verso imprese controllate	112.517	112.517
Debiti tributari	646.323	646.323
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.581	139.581
Altri debiti	976.688	976.688
Totale debiti	6.971.157	6.971.157

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 588.301 (€ 503.436 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	316	316
Risconti passivi	503.436	84.549	587.985
Totale ratei e risconti passivi	503.436	84.865	588.301

Commento, informazioni sui ratei e risconti passivi

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconto passivo R&S 2020	47.749
Risconto passivo R&S 2021	80.404
Risconto passivo R&S 2022	249.917
Risconto passivo R&S 2023	209.915
Totale	587.985

Non si rilevano ratei/risconti passivi di durata superiore a 5 anni

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per area geografica:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Tax credit	9.739.537
Core match	170.089
Consulting	51.017
Business information	25.907
Totale	9.986.549

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	9.986.549
Totale	9.986.549

Altri approfondimenti sono stati forniti sulla Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 224.077 (€ 646.042 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	516.992	(429.929)	87.063
Altri			
Rimborsi spese	0	1.773	1.773
Sopravvenienze e insussistenze attive	22.524	(12.684)	9.840
Altri ricavi e proventi	106.526	18.875	125.401
Totale altri	129.050	7.964	137.014
Totale altri ricavi e proventi	646.042	(421.965)	224.077

Contributi in conto esercizio

La voce risulta composta da contributi per incentivi all'occupazione per € 87.063:

Si segnala che la significativa variazione riscontrabile tra il saldo al 31 dicembre 2023 e il saldo al 31 dicembre 2022 è da ricondursi all'iscrizione del contributo spettante quale credito di imposta derivante dalle spese di consulenza sostenute per la quotazione nel corso dell'esercizio 2021 avvenuta nel corso del 2022 a seguito della ricezione, da parte della Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le PMI del Ministero dello Sviluppo Economico, della relativa comunicazione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.536.189 (€ 1.459.661 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	0	1.350	1.350
Energia elettrica	4.507	1.047	5.554
Acqua	568	168	736
Spese di manutenzione e riparazione	1.115	965	2.080
Servizi e consulenze tecniche	483.535	4.149.827	4.633.362
Compensi agli amministratori	171.846	531.708	703.554
Compensi a sindaci e revisori	56.722	9.256	65.978
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	153.911	(88.120)	65.791
Pubblicità	319.623	55.729	375.352
Spese e consulenze legali	76.025	58.935	134.960
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	1.691	148.387	150.078
Spese telefoniche	7.547	(1.378)	6.169
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	13.800	103.276	117.076
Assicurazioni	11.834	7.529	19.363
Spese di rappresentanza	13.940	9.993	23.933
Spese di viaggio e trasferta	36.773	40.276	77.049
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	46.384	39.730	86.114
Altri	59.840	7.850	67.690
Totale	1.459.661	5.076.528	6.536.189

La variazione in aumento dei costi per servizi registrata nell'esercizio (da € 1.459.661 dell'esercizio 2022 ad € 6.536.189 dell'esercizio 2023, con un incremento del 348%) è principalmente riconducibile all'incremento registrato dalla voce "Servizi e consulenze tecniche" (da € 483.535 dell'esercizio 2022 ad € 4.633.362 dell'esercizio 2023) direttamente correlato all'incremento dei ricavi da tax credit (da € 1.571.842 dell'esercizio 2022 ad € 9.739.537 dell'esercizio 2023): tuttavia, a dimostrazione del consolidamento della posizione della società all'interno del contesto economico di settore nazionale e del modello di business adottato, l'incremento registrato in tale voce di costo (pari al +348%) risulta essere meno che proporzionale rispetto all'incremento registrato dalla corrispondente voce di ricavo (+520%).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 239.441 (€ 241.252 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	99.526	65.347	164.873

Costi per utilizzo licenze / software	141.726	(67.158)	74.568
Totale	241.252	(1.811)	239.441

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 159.749 (€ 223.502 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.269	(7)	1.262
Imposta di registro	288	(288)	0
IVA indetraibile	160.917	(47.922)	112.995
Diritti camerali	329	6	335
Perdite su crediti	0	2.200	2.200
Abbonamenti riviste, giornali ...	454	(440)	14
Sopravvenienze e insussistenze passive	25.959	(22.624)	3.335
Minusvalenze di natura non finanziaria	282	83	365
Altri oneri di gestione	34.004	5.239	39.243
Totale	223.502	(63.753)	159.749

La variazione in diminuzione registrata nell'esercizio per € 63.753 (da € 223.502 del 2022 ad € 159.749 del 2023) è da ricondursi principalmente al minor impatto all'impatto del pro-rata IVA indetraibile calcolata al 31 dicembre 2023 (pari ad € 112.995, in luogo di € 160.917 del 31 dicembre 2022).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	37.883
Altri	1.656
Totale	39.539

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	300.491	41.318	0	120.000	
IRAP	89.457	0	0	0	
Totale	389.948	41.318	0	120.000	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero

15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	35
Totale Dipendenti	39

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	694.400	23.400

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	24.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	19.357
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	43.357

In data 23 giugno 2023, l'Assemblea degli Azionisti, convocata in seduta ordinaria, ha deliberato la risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisore legale originariamente conferito a RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. per il triennio 2021-2023, dall'Assemblea degli Azionisti della Società del 30 novembre 2021, anche a seguito di analisi dell'apposito parere predisposto dal Collegio Sindacale, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere occorrente per la sottoscrizione dell'accordo di risoluzione consensuale anticipata con RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ed il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2023-2025, a seguito di analisi della proposta motivata predisposta dal Collegio Sindacale, alla società di revisione Audirevi S.p.A.

Con riferimento ai compensi alla società di revisione si specifica che l'importo relativo agli "Altri servizi diversi dalla revisione contabile" fanno riferimento per € 6.000 alla Audirevi S.p.A. e, per la differenza, a servizi diversi svolti dal revisore uscente nel corso dei primi mesi del 2024.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D. Lgs. 127/1991, le operazioni con parti correlate, rappresentate da transazioni commerciali e finanziarie, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale della Società.

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

L'azienda è un'impresa a vocazione sociale ed è iscritta nella sezione speciale della CCIAA nelle PMI innovative.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società ha ricevuto le seguenti sovvenzioni:

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Regione
24418	SA.103289	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1° luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	Regime di aiuti	17497034	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (1° luglio - 31 dicembre 2022) - (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	45320	Lombardia
24418	SA.103289	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1° luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	Regime di aiuti	17478599	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (1° luglio - 31 dicembre 2022) - (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	45318	Lombardia
28040	SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	17382594	Fondo di Garanzia lg.662/96	45317	Lombardia
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	16814748	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	45296	Lombardia
22078	SA.100005	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per assunzioni di donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)	Regime di aiuti	16793819	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per assunzioni donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)	45295	Lombardia
22076	SA.64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	Regime di aiuti	16723480	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	45293	Lombardia
27308	SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	16463303	Fondo di Garanzia lg.662/96	45267	Lombardia

23619	SA.103338	Fondo a sostegno delle piccole e medie imprese creative	Regime di aiuti	15984872	Design e design industriale	45183	Lombardia
16617	SA.60791	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	15874534	Fondo di Garanzia lg.662/96	45118	Lombardia
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	14549580	Key Competence	45085	Lombardia
15959	SA. 57752(2020/N)	Contributo a fondo perduto [e modifiche ai sensi della decisione SA. 62668 e decisione C(2022) 171 final) SA 101076)	Regime di aiuti	13559596	Contributo a fondo perduto [e modifiche ai sensi della decisione SA. 62668 e decisione C(2022) 171 final) SA 101076)	45063	Campania
19754	SA.58159	esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)	Regime di aiuti	11851869	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	45027	Lombardia
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	10615043	SPEEDY: il mondo del corporate finance	45015	Lombardia
20975	SA.58192	Credito di imposta per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno e nelle regioni colpite dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017	Regime di aiuti	10035842	Credito di imposta per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno e nelle regioni colpite dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017	44897	Lombardia
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	9965629	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	44894	Campania

22076	SA.64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	Regime di aiuti	9901707	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	44891	Lombardia
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	9656596	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	44884	Lombardia
22463		Credito d'imposta sulle spese di costituzione o trasformazione in società benefit di cui all'articolo 38-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Regime di aiuti	9153651	Credito di imposta in favore delle società benefit, ai sensi dell'articolo 38-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	44769	Lombardia
4887	SA.51064	Credito d'imposta per le piccole e medie imprese che iniziano una procedura di ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione	Regime di aiuti	8750683	Quotazione PMI	44690	Lombardia
18730	SA.63597	COVID-19: Fondo di garanzia PMI - Modifica SA.56966, SA.57625, SA.59655	Regime di aiuti	8193483	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	44620	Lombardia

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- a Riserva Legale, per € 33.806
- alla riserva indisponibile costituitasi a causa della quota di ammortamento non effettuata di cui all'art.60, comma 7-ter D.L. 104/2020, per € 282.713
- per la restante parte, a riserva statutaria

L'Amministratore Delegato

Nicola Occhinegro